



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/30 DEL 13.03.2018

Oggetto: Proposta di Piano degli ulteriori interventi connessi con l'emergenza di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'OCDPC n. 210 del 2 dicembre 2014 e modifica della Delib.G.R. n. 48/54 del 17.10.2017.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, ricorda che per la gestione dello stato di emergenza dichiarato a seguito degli eventi alluvionali nel territorio della Regione Sardegna nel mese di novembre 2013, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito OCDPC) n. 122 del 20.11.2013, il Direttore generale della Protezione civile era stato nominato Commissario delegato per l'attuazione delle attività contenute nella suddetta ordinanza. Allo stesso Commissario è stata intestata l'apposita contabilità speciale n. 5785, in cui sono state riversate le risorse stanziare dalla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013, pari a euro 20.000.000 e quelle stanziare dalle leggi regionali n. 32 e n. 33 del 2013, pari a euro 12.019.000, secondo quanto disposto per queste ultime dall'OCDPC n. 152 del 24.2.2014.

A conclusione dell'emergenza, con l'OCDPC n. 210 del 2.12.2014, il Capo del Dipartimento ha individuato lo stesso Direttore generale quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro dell'Amministrazione regionale nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati nei piani delle attività, formalmente approvati alla data di adozione della stessa ordinanza.

Inoltre, in attuazione dell'art.1 comma 694 della legge 23.12.2014, n. 190, con l'OCDPC n. 366 dell'8.8.2016, è stata affidata sempre al Direttore generale l'attività di ricostruzione per la ripresa economica dei territori della Regione Autonoma della Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013, in attuazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016, la quale stanziava a tal fine le necessarie risorse nel limite massimo di 10.000.000,00 euro, anch'esse riversate nella contabilità speciale n. 5785.

Il Direttore generale della protezione civile, in virtù dell'art. 1 della OCDPC n. 210/2014, era autorizzato a operare sulla contabilità speciale n. 5785 per diciotto mesi, termine prorogato al 10 dicembre 2017 con la successiva OCDPC n. 352 del 27.6.2016.

L'Assessore evidenzia che, alla chiusura della contabilità speciale, al compimento delle attività previste nelle ordinanze sopraindicate, è risultata la seguente situazione finanziaria:



- le risorse che erano state complessivamente trasferite sulla contabilità speciale erano pari a euro 42.019.000; quelle che attualmente residuano sono pari a euro 14.942.151,90, di cui euro 2.939.704,65 provenienti da fondi statali ex OCDPC n. 122/2013, euro 4.872.447,25 provenienti da fondi regionali ex OCDPC n. 152/2014, ed euro 7.130.000 anch'essi provenienti da fondi statali ai sensi dell'OCDPC n. 366/2016;
- il Piano dei primi interventi urgenti, predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'OCDPC n. 122 del 2013 e le successive rimodulazioni di cui al comma 7, ha complessivamente previsto l'utilizzo di euro 32.019.000, ai sensi del quale sono state rimborsate, ai soggetti attuatori, le spese per euro 24.038.743,53;
- il Piano degli interventi di ricostruzione e per la ripresa economica, predisposto ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'OCDPC n. 366/2016 ha previsto l'utilizzo di euro 10.000.000, da destinare a 15 soggetti attuatori secondo le modalità dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2007 e s.m.i.; in attuazione del Piano in argomento sono stati delegati 14 soggetti attuatori per la realizzazione di 17 interventi, con un impegno complessivo di euro 9.620.000 e contestuale erogazione a titolo di anticipazione euro 2.870.000.

In attuazione del comma 6 dell'art. 1 della OCDPC n. 210/2014, sulla base delle suddette risorse, lo stesso Direttore generale ha predisposto una proposta di Piano per ulteriori interventi strettamente finalizzati alla situazione di criticità, da realizzarsi a cura dei soggetti competenti secondo le ordinarie procedure di spesa, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento della protezione civile. La proposta di Piano è allegata alla presente deliberazione.

L'Assessore, nel portare detta proposta di Piano all'attenzione della Giunta, con riferimento all'individuazione degli ulteriori interventi strettamente finalizzati alla situazione di criticità, ricorda di seguito i principali, rimandando per gli aspetti di maggiore dettaglio al documento allegato alla presente deliberazione. Essi sono:

1. gli interventi in corso non ancora rendicontati di cui al Piano ex OCDPC n. 122/2013 - paragrafo 4.1;
2. gli interventi già delegati a favore dei soggetti attuatori che ne hanno disposto l'avvio poiché disponevano delle necessarie coperture di spesa di cui al Piano ex OCDPC n. 366/2016 - paragrafo 4.2;
3. gli interventi già individuati a favore di soggetti attuatori che potrebbero aver assunto impegni



- economici e giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli stessi di cui ai Piani ex OCDPC n. 122/2013 ed ex OCDPC n. 366/2016 – paragrafo 4.3;
4. gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità, all'opera di ricostruzione ed alla ripresa economica dei territori della Sardegna, individuati dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 29/9 del 20.5.2016 e n. 48/54 del 17.10.2017 e dal Direttore generale della protezione civile – paragrafo 4.4.

Al riguardo l'Assessore riferisce che, secondo il parere positivo del Capo Dipartimento della Protezione Civile, i suddetti interventi sono da realizzarsi mediante le ordinarie procedure di spesa da porre in capo alla Direzione generale della protezione civile in qualità di soggetto ordinariamente competente.

Dopo aver concluso la sintetica descrizione della proposta di Piano predisposta per le finalità di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'OCDPC n. 210/2014, l'Assessore prosegue ricordando che per gli interventi ricompresi nella citata deliberazione n. 48/54 del 17.10.2017, la Giunta regionale aveva individuato le risorse utilizzando le economie di cui all'attuazione del Programma di spesa della protezione civile, approvato con la Delib.G.R. n. 39/14 del 5 agosto 2015.

Tuttavia, con riferimento a questi ultimi interventi, inclusi nell'anzidetto punto 4, riguardanti la gestione dei rifiuti prodotti dall'alluvione del 2013, quantificati in euro 83.647,98 per il Comune di Torpè e in euro 270.000 per la Provincia del sud Sardegna, nonché la mitigazione del rischio idraulico, intervento già segnalato nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni dell'emergenza 2013 dal Comune di Irgoli per euro 302.000, l'Assessore, nel verificare che gli stessi risultano esattamente rispondenti alle finalità di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'OCDPC n. 210/2014, ritiene opportuno stralciare il relativo importo (complessivamente corrispondente a euro 655.647,98) dalla voce A.4 della tabella di ripartizione delle risorse disponibili, approvata con la citata deliberazione n. 48/54 del 2017, per riversarlo nella voce B.3 della medesima tabella. Ciò al fine di consentire l'ulteriore potenziamento della piattaforma informatica a servizio del sistema regionale di protezione civile.

Sulla base di quanto esposto, l'Assessore propone di modificare la Delib.G.R. n. 48/54 del 2017 secondo le variazioni nella ripartizione delle risorse sopra descritte e di approvare la proposta di Piano degli ulteriori interventi predisposto dal Direttore generale ai sensi del comma 6 dell'art. 1 dell'OCDPC n. 210/2014.

La Giunta regionale, esaminata la proposta di "Piano degli ulteriori interventi connessi con l'emergenza di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna", predisposta



dal Direttore generale della protezione civile ai sensi del comma 6 dell'art. 1 dell'OCDPC n. 210 /2014, condividendo la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, e constatato che il Direttore generale della Protezione civile ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta di “Piano degli ulteriori interventi connessi con l’emergenza di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna” predisposta dal Direttore generale ai sensi del comma 6 dell’art. 1 dell’OCDPC n. 210/2014, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- di approvare la variazione della ripartizione delle risorse disponibili di cui alla tabella approvata con la Delib.G.R. n. 48/54 del 17.10.2017 che diminuisce la voce A.4 dell’importo di euro 655.647,98 e contestualmente incrementa dello stesso importo, la voce B.3.
- di dare mandato al Direttore generale della Protezione civile di adottare tutti gli atti formali necessari all’attuazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru